

CITTA' di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI CHIETI

DISCIPLINARE DI GARA

LAVORI DI ESCAVAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI FONDALI DEL BACINO PORTUALE DI ORTONA

CIG: 6366946A0B

CUP: H77D12000000001

Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante del bando.

SEZIONE I - STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione COMUNE DI ORTONA (CHIETI) ITALIA	
Indirizzo Via Cavour, 24	
Località/Città/Provincia ORTONA (CH)	C.A.P. 66026
Telefono +39 085 9057253	Telefax +39 085 9057431
Posta elettronica protocollo@pec.comuneortona.ch.it	
Profilo committente http://www.comuneortona.ch.it	
Responsabile del Procedimento: Geom. Americo Di Nicolantonio	

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi SEZIONE I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi SEZIONE IV.2)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi SEZIONE IX)

I.2) Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento

- Atto di approvazione del progetto preliminare: Delibera di Giunta Municipale n. 165 del 17/07/2015;
- Verbale di validazione del progetto preliminare del 14/07/2015;
- Determina a contrarre: Determina III Settore del Comune di Ortona n. **440 del 27/08/2015**
- Fonte di finanziamento: FONDI PAR-FAS 2007-2013 Linea Azione III.2.2.a

I.3) Procedura di scelta del contraente

Procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori di importo superiore alla soglia comunitaria, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, sulla base del progetto preliminare dell'amministrazione, con il **critério dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi degli artt. 3, c. 37, 53, c. 2 lettera c), e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla SEZIONE VII.

I.4) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il bando è pubblicato, ai sensi degli artt. 66 c. 7 e 122 c. 5 D.Lgs. 163/06:

- sulla G.U.C.E.;
- sulla G.U.R.I.;
- sul profilo di committenza;
- sul sito internet dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture;
- sul sito internet dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.regione.abruzzo.it
- su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.5) Luogo e data di svolgimento della gara

La gara in prima seduta pubblica avrà luogo alle ore 10.00 del giorno 30/10/2015 presso gli uffici del Terzo Settore del Comune di Ortona (CH) in Via Cavour 24. Le date delle successive sedute saranno debitamente comunicate via pec ai concorrenti ammessi.

I.6) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27/10/2015 .

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

Sono oggetto della presente procedura, ai sensi dell'art. 53, c. 2 lett. c del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii. previa presentazione in sede di gara della progettazione definitiva e, dopo la debita approvazione di questa, la progettazione esecutiva nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la realizzazione dei lavori di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare ultimati i lavori di escavazione e approfondimento dei fondali del bacino portuale di Ortona. La progettazione definitiva delle opere a cura del concorrente sarà redatta sulla base del Progetto Preliminare posto a base di gara.

L'affidamento comprende tutte le prestazioni di servizi, lavori e forniture, di qualunque genere, necessarie e sufficienti per dare l'opera compiuta e funzionante di cui al Progetto Preliminare posto a base di gara, come integrato dall'offerta tecnica dell'aggiudicatario, il Progetto Definitivo ed il Progetto Esecutivo da redigersi a cura dell'Appaltatore soggetti all'approvazione della Stazione Appaltante previa verifica e validazione nonché tutte le dichiarazioni, certificazioni, attestazioni, pareri (verifica di assoggettabilità ambientale o V.I.A.), collaudi, documenti in genere e quant'altro necessario ai fini di dare l'opera compiuta, completa, funzionante, agibile e usabile.

Gli operatori economici potranno proporre di effettuare opere e servizi opzionali migliorativi dell'offerta, senza comunque alterare la natura e le finalità dell'opera prevista nel progetto preliminare, nei limiti indicati nel bando di gara e nel presente disciplinare.

La gara ha la finalità di selezionare il soggetto che progetterà ed eseguirà le opere in esito alla presente procedura.

La progettazione definitiva viene presentata in sede di gara e verrà remunerata esclusivamente all'aggiudicatario, salvo l'esito positivo delle procedure di verifica e validazione ai sensi degli artt. 44-55 del D.P.R. 207/2010 e alle procedure connesse all'ottenimento dei pareri e nulla-osta di legge. Nessun compenso è riconosciuto ai concorrenti non aggiudicatari della gara.

L'aggiudicatario dovrà collaborare con la stazione appaltante in tutte le procedure di verifica, sarà tenuto a partecipare con i progettisti alle eventuali Conferenze dei servizi e dovrà progettare ed eseguire le eventuali modifiche prescritte durante l'iter di autorizzazione del progetto esecutivo, secondo quanto prescritto nello schema di contratto.

I relativi lavori sono da effettuarsi nel Porto del Comune di ORTONA (CH), salvo la diversa ubicazione dei siti di conferimento dei sedimenti dragati, posti anche fuori Comune.

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per la redazione e la presentazione del progetto esecutivo da parte dell'aggiudicatario è di **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine di servizio del Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 207/2010.

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dall'amministrazione aggiudicatrice. Esso non dovrà essere superiore a **300 (trecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori**.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO**III.1) Importo a base di gara**

Importo

Importo a base d'appalto per l'esecuzione dei lavori	
a) per lavori (soggetto a ribasso) a corpo	7.235.223,77
b) per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso):	138.000,00
Importo totale della esecuzione lavori (a+b)	7.373.223,77
c) Spese di progettazione Definitiva	87.889,93
d) Spese di progettazione Esecutiva e coord. Sic. prog.	79.889,83
Importo totale dei servizi (c+d)	167.779,66
Importo soggetto a ribasso (a+c+d)	7.403.003,43
Importo complessivo dell'appalto:	7.541.003,43

III.2) Categorie delle lavorazioni e delle progettazioni

Lavorazione	Cat.	Class.	Importo (€)	Qualificazione	Subappaltabile (SI/NO)
OPERE MARITTIME E LAVORI DI DRAGAGGIO	OG7	VI	7.373.223,77	Prevalente – a qualificazione obbligatoria	SI – subappaltabile nella misura massima del 30% ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm e ii.

L'importo complessivo stimato delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, è stato determinato con le modalità indicate all'art. 262 D.P.R. n. 207/2010 per la categorie di lavoro IDRAULICA-Navigazione (D.01-opere di navigazione interna e portuali) individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali approvate con D.M. n. 143/2013.

Si precisa che in fase esecutiva le prestazioni di raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, nonché il loro eventuale trattamento e/o conferimento, dovranno essere realizzate da soggetti abilitati e iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per categorie e classi adeguate.

L'importo relativo alle attività di progettazione è il seguente:

Lavorazione	Categoria DM. 143/2013	Classe e cat. L. 143/1949	Importo (€)
PROGETTAZIONE definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione	IDRAULICA-Navigazione (D.01-opere di navigazione interna e portuali)	VII/c (opere di navigazione interna e portuali)	167.779,66

III.3) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 83 D.P.R. 207/10):
OG7 (lavori di dragaggio e pompaggio)

III.4/a) Nomenclatura (CPV) vocabolario comune degli appalti:

45252124-3 lavori di dragaggio e pompaggio

III.5) Subappalto

Il subappalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIII, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

- categoria prevalente OG 7: potrà essere subappaltata nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 170, c. 1, del D.P.R. 207/10 e s.m.i. e dell'art. 118, c. 2, del D.Lgs.163/06 e s.m.i.;

In sede di offerta il concorrente deve indicare i lavori che intende subappaltare. La mancata indicazione equivale alla rinuncia di avvalersi del subappalto nella fase esecutiva.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

Sono parte integrante e sostanziale del bando di gara, e costituiscono documenti di gara a base dell'appalto:

- Il presente disciplinare di gara;
- Gli elaborati del progetto preliminare;
- Il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- Il rilievo batimetrico ARTA marzo 2015;
- Il Piano di caratterizzazione dei sedimenti ARTA giugno 2015;
- I verbali delle Conferenze di Servizi, i pareri, nulla osta, le autorizzazioni e prescrizione dei vari Enti espressi sul progetto preliminare.

La stazione appaltante, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

IV.2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto possono essere consultati o scaricati in formato digitale presso il sito istituzionale del Comune di Ortona all'indirizzo www.comuneortona.ch.it, possono essere altresì visionati in forma cartacea presso l'ufficio del responsabile del procedimento c/o Comune di Ortona, III Settore Servizio LL.PP. in Via Cavour, 24 – 66026 ORTONA (CH), nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

IV.3) Sopralluogo di presa visione

I concorrenti devono effettuare obbligatoriamente il sopralluogo, pena l'esclusione, con un tecnico della Stazione appaltante.

Il sopralluogo e la presa visione del progetto preliminare dovranno essere effettuati dal concorrente, il quale avrà la possibilità di perlustrare e verificare i siti oggetto degli interventi.

L'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo potrà essere rilasciato dal RUP al legale rappresentante dell'operatore economico concorrente o ad un suo delegato, che dovrà presentarsi al sopralluogo munito di documento di riconoscimento e di una copia del certificato della C.C.I.A.A.

L'incaricato autorizzato potrà rappresentare una sola impresa concorrente.

Per ogni informazione di tipo tecnico, per la visione degli elaborati progettuali e per concordare il sopralluogo potrà essere contattato il Responsabile del procedimento, geom. Americo Di Nicolantonio al n. telefonico 085 9057253 – 085 9057300, fax 085 9057431, e-mail: a. dinicolantonio@comuneortona.ch.it, pec: protocollo@pec.comuneortona.ch.it

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34, c. 1, lett. f-bis del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., alle condizioni di cui all'art. 62 del D.P.R. 207/2010. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, c. 9, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello orizzontale e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, c. 5, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.,

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

1 - I soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. **Categoria OG7 classifica VI**, ai sensi del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i., regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente SEZIONE III.

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4) Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando. Ai sensi dell'art. 92, c. 2 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, c. 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

V.5) Requisiti per la progettazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 53 del D.Lgs 163/2006 il concorrente dovrà possedere anche i requisiti minimi richiesti per la progettazione.

LAVORI DI ESCAVAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI FONDALI DEL BACINO PORTUALE DI ORTONA - DISCIPLINARE DI GARA

I requisiti potranno essere posseduti in proprio dalla impresa di costruzione, per tramite della dimostrazione delle capacità richieste in capo al proprio staff interno.

In alternativa i requisiti potranno essere dimostrati per tramite di progettisti esterni alla impresa di costruzione che potranno essere indicati in gara o inseriti nella costituenda associazione tra imprese (si rammenta la possibilità di indicare anche più professionisti per la redazione del progetto).

Per la redazione del progetto definitivo e successivamente del progetto esecutivo, l'operatore economico deve dimostrare il possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 263 del D.P.R. 207/2010:

- avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria **pari o superiore a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori** cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
- avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore **pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori** cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

I servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010 sono valutabili secondo quanto previsto dal c. 2 dell'art. 263 del D.P.R. 207/2010.

I concorrenti non devono trovarsi altresì nelle condizioni, per le quali sussistono le cause di esclusione, previste dall'articolo 253 del D.P.R. 207/2010 e dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006.

Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione deve essere abilitato ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3".
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3";
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:
- e) le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
- f) i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
- g) il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto.
- h) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- i) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate.
- l) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed

LAVORI DI ESCAVAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI FONDALI DEL BACINO PORTUALE DI ORTONA - DISCIPLINARE DI GARA

economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, c. 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'art. 38, c. 1, lett. h) del D.Lgs. n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, ad escutere la garanzia e a trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, c. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido, nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VII.1) Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata interamente a corpo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, commi 2 lett c) e 4, e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010, in base ai criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla successivi punti della presente sezione.

VII.1.1) Valutazione dell'offerta

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 83 e 84 e con i criteri di cui agli artt. 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 83, c. 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010, il presente disciplinare di gara stabilisce i seguenti criteri di valutazione dell'offerta.

I criteri sono stati suddivisi in:

- a) **Elementi di natura qualitativa che hanno un punteggio complessivo di 75 punti su 100;**
- b) **Elementi di natura quantitativa che hanno un punteggio complessivo di 25 punti su 100;**

VII.1.2) Criteri e sub-criteri per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Di seguito sono elencati i criteri di valutazione e i relativi punteggi:

N.	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	Wi	
a)	Elementi di valutazione di natura qualitativa:	75	
a.1)	<u>Qualità e completezza del progetto definitivo, grado di approfondimento e di dettaglio degli elaborati e degli studi specialistici comprensivi delle indagini, rilievi, accertamenti, e analisi suppletive eseguite dal concorrente e allegate al progetto;</u>		15
a.2)	<u>Organizzazione dei lavori a mare e a terra, innovazione tecnologica dei processi produttivi per l'esecuzione di un dragaggio di tipo selettivo-ambientale.</u> <i>(Allegare nella busta n. 2 "offerta tecnica" una relazione con foto, max 10 facciate A4, carattere 12, senza alcuna indicazione economica)</i>		5
a.3)	<u>Caratteristiche dei mezzi operativi che saranno impiegati durante l'intero periodo di esecuzione lavori.</u> <i>(Allegare nella offerta tecnica, per ogni mezzo, la scheda tecnica, foto, certificato di classe RINA o altro Istituto, certificato iscrizione registri Capitaneria di porto o altro Ente competente senza alcuna indicazione economica).</i> <i>Nota:</i>		15

N.	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	Wi	
	<i>Relativamente ai mezzi che saranno impiegati in cantiere, si richiama quanto prescritto dall'art. 22 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, paragrafo "caratteristiche specifiche della draga" che in ogni caso rappresenta la condizione minima da garantire.</i>		
a.4)	Minimizzazione e sistemi di monitoraggio dell'impatto sull'ambiente, misure di protezione ambientale, sia in fase di escavazione che di conferimento dei sedimenti a ripascimento, scarico a mare, deposito in vasca di colmata o conferimento a discarica. <i>(allegare nella busta n. 2 "offerta tecnica" una relazione con foto, max 20 facciate A4 carattere 12, senza alcuna indicazione economica)</i>		20
a.5)	Opere migliorative alla vasca di colmata nell'ambito dell'importo a base d'asta e senza costi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione <i>(allegare nella busta n. 2 "offerta tecnica" la relazione, computo metrico e grafici max 25 facciate A4, carattere 12, senza alcuna indicazione economica)</i>		5
a.6)	Altre opere e servizi aggiuntivi e/o migliorativi a scelta del concorrente nell'ambito dell'importo a base d'asta e senza costi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione. Verranno valutati esclusivamente lavori e servizi aggiuntivi strettamente attinenti all'oggetto dell'appalto. <i>(allegare nella busta n. 2 "offerta tecnica" la relazione, computo metrico e grafici max 25 facciate A4, carattere 12 senza alcuna indicazione economica)</i>		5
a.7)	Relazione relativa alla organizzazione del cantiere di estensione massima pari a 50 facciate formato A4, carattere 12, corredata da cronoprogramma GANTT Parametrico. Il cronoprogramma parametrico dovrà contenere l'esplicitazione di tutte le lavorazioni poste in campo per la realizzazione dell'opera e il loro svolgimento in serie ed in parallelo nonché l'indicazione di quale e quanto personale verrà utilizzato per ognuna di esse. Dovrà essere anche indicato il tempo di realizzazione proposto, in coerenza con tale organizzazione del lavoro. <i>N.B. Si precisa che il cronoprogramma dovrà indicare i tempi necessari alle singole lavorazioni. E' ammessa nella proposta, la riduzione temporale del periodo di esecuzione dei lavori indicato nel capitolato prestazionale, purchè tale offerta non riduca i giorni di esecuzione ad un termine inferiore a 210 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.</i>		10
b)	Elementi di valutazione di natura quantitativa	25	
b.1)	Ribasso d'asta offerto in sede di offerta		25
	Totale punteggio	100	

VII.1.3) Metodo per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il *metodo aggregativo-compensatore*, secondo le linee guida appresso illustrate.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ = sommatoria.

Per i criteri eventualmente suddivisi in sub-criteri il coefficiente V(a)_i è determinato con la formula:

$$V(a)_i = \sum_{j=1}^n [w_{i,j} * V(a)_{i,j}]$$

dove:

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

m = numero totale dei sub-requisiti

$W_{i,j}$ = peso o punteggio attribuito al sub-requisito (j) relativo al criterio (i);

$V(a)_{i,j}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub-requisito (j) relativo al criterio (i) variabile tra zero ed uno;

E_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_{i,j}$ sono determinati con i metodi su esposti per la valutazione dei coefficienti $V(a)_i$.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

- a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa attraverso il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida di cui all'allegato G del Regolamento (D.P.R. 207/2010). Terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1, attribuendo il coefficiente pari a 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando ad essa le altre.
- b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, quali il prezzo, il tempo di esecuzione dei lavori, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

Per gli elementi di valutazione di natura quantitativa, quali il prezzo, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati con le seguenti formule di interpolazione lineare:

$$V(a)_{b,1} = R(a)/R(a)_{\max}$$

dove:

$V(a)_{b,1}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (b.1 - Ribasso d'asta offerto in sede di offerta) variabile tra zero ed uno;

$R(a)$ = Ribasso dell'offerta (a) espresso in percentuale;

$R(a)_{\max}$ = Il maggiore tra i ribassi offerti dai concorrenti espresso in percentuale;

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con due cifre decimali, con le seguenti modalità:

- il secondo decimale verrà arrotondato per eccesso se il terzo decimale è pari o superiore a 5;
- il secondo decimale verrà arrotondato per difetto se il terzo decimale è inferiore a 5.

Ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice.

VII.2) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, D.Lgs. 163/06)

Ai sensi dell'art. 86, c. 2, del D.Lgs. 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, c. 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro

VII.3) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, D.Lgs. 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, c. 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede al concorrente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

VII.4) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, D.Lgs. 163/06)

Ai sensi dell'art. 88, c. 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando

al concorrente n. 10 giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, c. 1-bis, la commissione di gara esamina le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, la stazione appaltante richiede per iscritto al concorrente le precisazioni ritenute pertinenti. Il concorrente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. 5 gg. (non inferiore a cinque giorni).

La commissione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, c. 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca il concorrente con un anticipo di n. 3 gg. e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso il concorrente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, c. 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lgs. 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

VII.5) Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VII.1.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 c. 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE VIII - PROCEDURA DI GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, di prorogarne la data o di non procedere all'aggiudicazione definitiva, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, ovvero per il mancato rilascio delle autorizzazioni comunque denominate sul progetto definitivo o quando le stesse contengono prescrizioni troppo onerose, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

L'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva sono insuscettive di creare in capo all'aggiudicatario una posizione giuridicamente tutelata ma solo una mera aspettativa alla positiva conclusione della stipula del contratto.

La procedura di gara sarà la seguente:

- La commissione giudicatrice è nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- La Commissione in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle tre buste richieste;
- Si procede quindi all'apertura della busta n. 1 di ciascun concorrente ammesso, contenente la documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara e dal disciplinare; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, che saranno ammessi alla successiva fase e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti.
- La Commissione, in seduta pubblica, apre i plichi contenenti le offerte tecniche (busta n. 2) di ciascun

LAVORI DI ESCAVAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI FONDALI DEL BACINO PORTUALE DI ORTONA - DISCIPLINARE DI GARA

- concorrente ammesso, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.
- La Commissione giudicatrice procede in una o più sedute riservate, che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all'esame e valutazione della documentazione tecnica di cui alla busta n. 2;
 - Al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, la commissione attribuirà i relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare;
 - Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura delle buste n. 3 contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, procede quindi secondo quanto previsto dall'articolo 121 del D.P.R. n. 207/2010.

Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte in seduta pubblica n. 2 delegati per ogni partecipante, muniti di delega del legale rappresentante.

La Commissione redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, c. 5, del D.Lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione definitiva, verrà comunicata a mezzo PEC ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE X.3 lett. L). Detta cauzione cessa automaticamente qualora il concorrente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto potrà essere stipulato solo dopo l'acquisizione di tutti i pareri e autorizzazioni sul progetto definitivo.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 153 del D.P.R. 207/2011 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE IX - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IX.1 Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso e sigillato, a pena di esclusione, recante all'esterno:

- denominazione e indirizzo del soggetto offerente;
- numero telefonico, pec e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- nonché la dicitura:

“NON APRIRE”

Contiene la documentazione e l'offerta per la gara dei lavori di “ESCAVAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI FONDALI DEL BACINO PORTUALE DI ORTONA”

CIG: 6366946A0B CUP: H77D1200000001

- il seguente indirizzo del destinatario: **COMUNE DI ORTONA – Via Cavour, 24 – 66026 ORTONA (CH) ITALIA**

Il plico conterrà nel suo interno:

n. tre buste opache, anch'esse sigillate sui lembi di chiusura sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1 -Documentazione amministrativa (vedi punto X.3).

Busta 2- Documentazione Tecnica (vedi punto X.4).

Busta 3 -Offerta economica (vedi punto X.5)

La busta 3 deve essere sigillata a pena di esclusione.

Il plico dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Ortona, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12,00 del giorno 27/10/2015** al seguente indirizzo: **COMUNE DI ORTONA – Via Cavour, 24 – 66026 ORTONA (CH), esclusivamente per posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata. E' esclusa la consegna a mano del plico.**

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non saranno ammessi alla gara i plichi pervenuti dopo la scadenza suddetta, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

IX.2) Prescrizioni particolari

Dopo la scadenza del termine di presentazione, le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta o integrazione.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; alle autocertificazioni vanno allegare le fotocopie dei documenti di riconoscimento in corso di validità dei rispettivi sottoscrittori.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE X - CONTENUTI DELL'OFFERTA

X.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni ai sensi dell'art. 75, c. 5, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

X.2) Norme per la determinazione e l'espressione dell'offerta

Il corrispettivo complessivo per la prestazione richiesta, ivi comprese le spese di progettazione, si intende **“a corpo”**. Pertanto detto corrispettivo sarà comprensivo di ogni e qualsivoglia servizio, lavoro o fornitura atti alla completa esecuzione dell'opera oggetto dell'appalto, conclusa a regola d'arte e pienamente rispondente a tutti i requisiti richiesti nel Capitolato prestazionale e dalla normativa vigente in materia. Il corrispettivo offerto in sede di gara si intende comprensivo anche di eventuali integrazioni e/o varianti richieste dagli enti preposti al rilascio di approvazioni e autorizzazioni. Il corrispettivo offerto per le spese di progettazione si intende compreso anche della successiva progettazione esecutiva anche nel caso in cui per la sua stesura sia necessario introdurre modifiche derivanti da prescrizioni degli organi preposti al rilascio di pareri o autorizzazioni.

Il prezzo complessivo a corpo si intende al netto delle imposte (IVA e oneri Casse Previdenziali, se dovuti, che verranno computati a parte).

L'offerta dovrà comprendere il progetto definitivo ai sensi dell'articolo 53, c. 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss. mm. ii., in conformità del D.P.R. n. 207 /2010.

La progettazione definitiva costituente l'offerta tecnica deve rispettare le seguenti condizioni:

- a)** essere coerente con il progetto preliminare posto a base di gara dalla Stazione appaltante, sviluppandone i contenuti tecnici, costruttivi e prestazionali. E' ammessa un'unica soluzione progettuale; non sono ammesse, a pena di esclusione, proposte o soluzioni plurime o sotto forma di alternativa, anche per un solo elemento di valutazione;
- b)** illustrare le caratteristiche oggetto di valutazione, ai sensi del bando di gara, mediante appositi elaborati;
- c)** le eventuali varianti, anche di tipo migliorativo, rispetto al progetto preliminare, devono essere conformi al capitolato speciale descrittivo e prestazionale ed in particolare ai pareri, alle indicazioni e prescrizioni impartite dai vari Enti in sede di conferenza di servizi;
- d)** le proposte di varianti migliorative devono essere chiaramente desumibili ed evidenziate nella documentazione progettuale, eventualmente corredata da immagini virtuali tridimensionali del progetto in

- rendering, in uno dei formati informatizzati diffusi sul mercato, al fine di valutarne l'impatto visivo-ambientale;
- e) Il Capitolato speciale d'appalto deve essere coerente e pienamente conforme al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e contenere:
- e.1) la descrizione dettagliata dei materiali impiegati in ogni singola lavorazione; la suddivisione in gruppi di lavorazioni omogenee ai sensi dell'articolo 43, commi 6 e 8, del D.P.R. n. 207 del 2010 (solo per aliquote percentuali e senza indicazioni di prezzi e importi);
 - e.2) computo metrico distinto per voci elementari (senza indicazioni di prezzi e importi);
- f) il contenuto dei progetti definitivo ed esecutivo deve essere conforme a quanto stabilito nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nella normativa tecnica di riferimento;
- g) la documentazione progettuale costituente l'offerta tecnica inserita nella busta «2» non deve recare alcuna indicazione dei valori riferiti ai costi, prezzi, né altri elementi che attengano all'offerta economica, ovvero che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del concorrente in relazione agli elementi quantitativi oggetto di valutazione. Deve essere firmata dall'operatore economico e dai professionisti abilitati facenti parte dello staff tecnico dell'impresa qualificata per la progettazione ovvero dai professionisti abilitati associati, ovvero dal professionista direttore tecnico della società di ingegneria associata;
- h) sono inoltre richiesti, ai sensi dell'art. 74 c.5 del D.Lgs. 163/2006, il Computo metrico estimativo e l'Elenco dei prezzi unitari; tali elaborati dovranno essere inseriti solo ed esclusivamente, a pena di esclusione, nella busta "3" contenente l'offerta economica.

X.3) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)

Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

Con riferimento al punto V.1 "Soggetti ammessi alla gara", nella busta n.1, i concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:

Ai fini della qualificazione della impresa di costruzione

- A) Attestazione SOA, in fotocopia, con allegato un documento di identità del legale rappresentante d'impresa.
- B) Dichiarazione sostitutiva (*utilizzare il modello allegato A*), ai sensi del D.P.R. 445/2000, del legale rappresentante dell'operatore economico che attesti/indichi:
- b.1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. indicando per quale attività è l'impresa iscritta, numero registro Ditte o rep. econ. amm.vo, numero iscrizione, data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
 - b.2) di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere da a) ad m-quater) del D.Lgs.163/06;
 - b.3) di non aver subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ovvero di elencare qualunque sentenza passata in giudicato, decreti penali divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta subite indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione ex art. 38, comma 2 del D.Lgs 163/2006;
 - b.4) che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; ovvero che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 ovvero di avere assunto nei confronti dei soggetti cessati dalla carica e che si trovino nelle condizioni di cui alle lett.b) e c) dell'art. 38 D.Lgs 163/06 adeguate misure di completa ed effettiva dissociazione. La dissociazione dovrà essere dimostrata in gara con adeguata documentazione. La dissociazione non diviene necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca

- della condanna medesima;
- b.5) di essere in regola con le prescrizioni di cui alla Legge 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili, ovvero di non essere soggetta all'applicazione della suddetta legge;
- b.6) ai sensi della lettera m-quater dell'art.38) D.Lgs 163/2006:
- a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b.7) che le cause di esclusione di cui all'art.38, lett.b), c) e m ter) del DLgs 163/2006 non sussistono anche per i soggetti indicati nelle citate lettere della Legge, indicando i nominativi e le cariche ricoperte.
- Si ricorda che devono essere dichiarate tutte le sentenze passate in giudicato, indipendentemente dalla loro gravità.
- La dichiarazione può essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa in nome e per conto delle seguenti altre figure indicate dalla Legge:
- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;
 - in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
 - in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
 - in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza (se persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- In alternativa a questa dichiarazione l'impresa può presentare una singola autocertificazione da parte di ciascuno dei soggetti sopra indicati (utilizzare il Modello B);
- b.8) di aver accuratamente e compiutamente esaminato tutti gli elaborati progettuali, sia del progetto preliminare dell'Amm.ne, sia del progetto definitivo redatto dallo stesso concorrente ed allegato all'offerta tecnica della presente gara, compreso il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, il calcolo sommario della spesa, i computi metrici, le prescrizioni e le condizioni di ordine generale e particolare, di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso al porto e delle condizioni di navigabilità e manovra all'interno dello stesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali posti a base di gara adeguati come integrati in sede di progettazione definitiva, ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;
- b.9) di aver attentamente verificato con la propria struttura tecnica e con i propri progettisti la piena realizzazione dei lavori in base al progetto definitivo presentato con l'offerta tecnica e la sua piena rispondenza alle normative tecniche e legislative vigenti in materia di opere pubbliche, ambientali, sicurezza sui luoghi di lavoro, codice della navigazione, dragaggi portuali e movimentazione di sedimenti marini, compreso le prescrizioni dei vari Enti preposti alla tutela di vincoli, come espressi in sede di conferenza di servizi preliminare;
- b.10) la disponibilità per tutta la durata dei lavori dei mezzi d'opera terrestri e marittimi necessari all'esecuzione delle opere secondo le prescrizioni del presente Capitolato Speciale ed idonei a consentire l'ultimazione entro i limiti di tempo contrattualmente previsti;
- b.11) la perfetta efficienza e la possibilità di pronto impiego dei mezzi di cui afferma di avere la disponibilità e si impegna altresì ad integrare prontamente tali mezzi se la Direzione dei lavori li giudicasse insufficienti per le esigenze del lavoro;
- b.12) di poter disporre di tutti i mezzi d'opera e di quanto altro occorre per gli impianti di qualunque specie ed entità, rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa di indennità o compenso, qualunque possa essere il rapporto tra il valore di detti impianti e mezzi d'opera e l'ammontare dei lavori in appalto;
- b.13) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- b.14) che, prevedendo il presente appalto il pagamento di corrispettivi a corpo, le quantità relative alla parte dei lavori a corpo poste a base di gara ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione; dichiara quindi di prendere atto che le quantità integrate o ridotte, valutate carenti o eccessive o le voci e

le relative quantità che la scrivente ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, e l'indicazione di tutte le voci e quantità, non ha effetto sull'importo complessivo offerto che, seppur determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 53, comma 4 e dell'art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.

- b.15) di avere considerato, nel formulare l'offerta, tutte le eventuali difficoltà ed oneri connessi alla necessità di dover ottemperare, durante l'esecuzione dei lavori, a tutte le disposizioni impartite dagli enti e/o autorità competenti;
- b.16) di rinunciare pertanto fin d'ora, qualunque possa risultare in concreto l'incidenza sulla sua prestazione delle difficoltà, soggezioni ed oneri derivanti dalle cause indicate ai punti che precedono, a richiedere indennizzi, risarcimenti e compensi aggiuntivi rispetto al corrispettivo contrattuale;
- b.17) di essere a conoscenza e di accettare espressamente che il contratto prevede l' affidamento a corpo delle opere, di aver valutato ogni implicazione ed onere e di averne tenuto conto nel formulare la propria offerta.
- b.18) di essere a conoscenza e di accettare espressamente che il contratto prevede, ai sensi dell'art. 161, comma 18, del D.P.R. 207/2010, che sono a carico dell'appaltatore le varianti progettuali imputabili ad errori o omissioni progettuali ed in particolare l'onere della nuova progettazione le maggiori spese, le penali per mancato rispetto dei termini di ultimazione e gli ulteriori danni subiti dalla stazione appaltante.
- b.19) di non avere nulla a pretendere nei confronti della Committente nell'eventualità che la procedura di gara, per qualunque motivo, venga sospesa o annullata.
- b.20) l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare e affidare in cottimo, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006;
- b.21) quali parti dell'Offerta Tecnica (BUSTA "2") relativa alle migliorie tecniche ex art. 76 del Codice (DLgs 163/2006) siano da considerarsi riservate ai fini della richiesta di accesso agli atti che dovesse pervenire successivamente alla aggiudicazione definitiva;
- b.22) l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale verranno effettuate le comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.Lgs 163/2006;
- b.23) l'impegno dell'operatore economico alla partecipazione del progettista alle conferenze di servizi e ad aggiornare il progetto definitivo alle loro risultanze, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante;

C) Nel caso di Associazione di imprese o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dichiarazione (*utilizzare il modello allegato C*) sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa associata o consorziata attestante:

- c.1) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- c.2) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c.3) la quota percentuale di partecipazione all'Associazione temporanea di imprese

La dichiarazione può essere unica per tutte le imprese riunite in RTI, ma deve contenere la sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del gruppo associato.

In alternativa, nel caso di associazioni di imprese o consorzio o GEIE già costituiti:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, contenente anche l'impegno alla fatturazione esclusiva in capo alla capogruppo mandataria;
- l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

D) Nel caso di Consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34 D. Lgs 163/2006 (*utilizzare il modello di dichiarazione allegato D*) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

- d.1) la indicazione delle imprese consorziate che diverranno esecutrici dei lavori in caso di aggiudicazione e dei relativi legali rappresentanti e direttori tecnici.

Le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare le dichiarazioni relative ai requisiti generali conformemente alle precedenti lettere b.1), b.2), b.3), b.4), b.5), b.6), b.7).

E) Attestato di presa visione dei documenti di gara e di avvenuto sopralluogo sui luoghi che verrà rilasciato, su richiesta, dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV;. L'Amministrazione rilascerà all'atto del sopralluogo un attestato e terrà una copia dello stesso. Di conseguenza la eventuale mancanza della consegna dell'attestato nella busta documentazione

LAVORI DI ESCAVAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI FONDALI DEL BACINO PORTUALE DI ORTONA - DISCIPLINARE DI GARA

amministrativa non comporterà né esclusione, né sanzione, nel caso in cui l'impresa avesse comunque realizzato il sopralluogo ed ottenuto il rilascio dell'attestazione.

F) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta sia sottoscritta dall'istitutore o procuratore, salvo che detta procura risulti dal certificato della Camera di Commercio. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il (*modello allegato B*).

G) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006) , pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta compreso le spese di progettazione, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004. La cauzione provvisoria dovrà garantire l'importo di € 147.464,48 (euro centoquarantasettemilaquattrocentosessantaquattro/48).

È fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, c. 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Per gli appalti di importo superiore a euro 619.200,00 deve risultare il possesso della suddetta certificazione di qualità. In caso contrario, la Certificazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della certificazione sull'attestato SOA stesso.

Il deposito cauzionale deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XII.1.1, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

H) I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di €. 200,00 (Euro duecento/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità Anticorruzione (ANAC), servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è 6366946A0B. Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: <http://www.anac.it>.

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line.

I versamenti dovranno indicare, nella causale, il Codice Fiscale del soggetto versante e il Codice CIG che identifica la gara.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati, a cura dell'interessato, al sistema on line di riscossione dell'A.N.A.C..

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

I) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di vigilanza. La mancata dichiarazione del Passoe in gara non costituisce motivo di esclusione né di sanzione, né oggetto di integrazione per tutti i concorrenti.

Ai fini della effettuazione delle verifiche di cui all'articolo 48 d.lgs 163/2006, il concorrente che non consegnasse in gara il PASSOE e risultasse aggiudicatario dovrà consegnarlo all'amministrazione in una fase successiva, a pena di revoca dell'aggiudicazione.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta.

Ai fini della qualificazione del progettista

Dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- J)** Dichiarazione sostitutiva (*utilizzare il modello allegato E*), ai sensi del D.P.R. 445/2000, del professionista o legale rappresentante dell'operatore economico che attesti/indichi:
- e.1) la descrizione della struttura operativa dello staff dedicato alla progettazione, specificando la ripartizione delle prestazioni e le rispettive qualificazioni professionali. Deve inoltre essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.
- K)** Dichiarazione sostitutiva (*utilizzare il modello allegato F*), ai sensi del D.P.R. 445/2000, del professionista o legale rappresentante dell'operatore economico che attesti/indichi:
- k.1) di essere iscritto all'albo degli ingegneri, degli architetti o dei periti industriali ovvero all'albo delle figure professionali competenti (indicare quale), con indicazione della provincia e del numero di iscrizione e di essere abilitato alla redazione e sottoscrizione di progetti comprendenti le opere oggetto dell'appalto e di essere altresì abilitato alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento;
- k.2) di ritenersi sin d'ora direttamente e personalmente responsabile della correttezza e conformità alle norme vigenti ed alle regole dell'arte degli elaborati di progetto, che i parametri e i dati che assumerà a base dei calcoli sono quelli previsti dalla normativa vigente al momento della progettazione, che i criteri adottati per il calcolo sono riconducibili alla normativa attuale e/o alla prassi consolidata, che le fonti dei dati, e i metodi di calcolo recepiti da tali fonti, sono validi ed adatti al campo d'impiego in esame e che le normative che verranno adottate saranno valide al momento della redazione degli elaborati del progetto esecutivo;
- k.3) che non sussistono nei confronti del professionista o, eventualmente, dell'operatore economico concorrente le cause di esclusione di cui all'articolo 38 lettere da a) ad m-quater) del D.Lgs.163/06;
- k.4) di non aver subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ovvero di elencare qualunque sentenza passata in giudicato, decreti penali divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta subite indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione ex art. 38, comma 2 del D.Lgs 163/2006;
- k.5) (*solo per le persone giuridiche*) che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; ovvero che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 ovvero di avere assunto nei confronti dei soggetti cessati dalla carica e che si trovino nelle condizioni di cui alle lett.b) e c) dell'art. 38 D.Lgs 163/06 adeguate misure di completa ed effettiva dissociazione. La dissociazione dovrà essere dimostrata in gara con adeguata documentazione. La dissociazione non diviene necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- k.6) (*solo per le persone giuridiche*) di essere in regola con le prescrizioni di cui alla Legge 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili, ovvero di non essere soggetta all'applicazione della suddetta legge;
- k.7) (*solo per le persone giuridiche*) ai sensi della lettera m-quater dell'art.38) D.Lgs 163/2006:
- a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- k.8) (*solo per le persone giuridiche*) che le cause di esclusione di cui all'art.38, lett.b), c) e m ter) del DLgs 163/2006 non sussistono anche per i soggetti indicati nelle citate lettere della Legge, indicando i nominativi e le cariche ricoperte.
- Si ricorda che devono essere dichiarate tutte le sentenze passate in giudicato, indipendentemente dalla loro gravità.
- La dichiarazione può essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa in nome e per

LAVORI DI ESCAVAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI FONDALI DEL BACINO PORTUALE DI ORTONA - DISCIPLINARE DI GARA

conto delle seguenti altre figure indicate dalla Legge:

- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza (se persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

In alternativa a questa dichiarazione l'operatore economico può presentare una singola autocertificazione da parte di ciascuno dei soggetti sopra indicati (utilizzare il Modello B);

- k.9) di aver realizzato, negli ultimi 10 (dieci) anni di attività, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara, servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari o superiore a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie come indicati nella tabella che segue:

Categoria d'opera		Importo globale dei lavori (importo minimo)
Codice e categoria	Ex classe e categoria	
IDRAULICA-Navigazione (D.01-opere di navigazione interna e portuali)	VII/c	€ 7.373.223,77 x 1,5
Importo complessivo		€ 11.059.835,66

- k.10) di aver realizzato, negli ultimi 10 (dieci) anni di attività, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara, con riferimento alla tipologia di lavoro sotto specificata, due servizi di progettazione relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie come sotto indicati:

Categoria d'opera		Importo globale dei lavori (importo minimo)
Codice e categoria	Ex classe e categoria	
IDRAULICA-Navigazione (D.01-opere di navigazione interna e portuali)	VII/c	€ 7.373.223,77 X 0,60
Importo complessivo		€ 4.423.934,26

Le dichiarazioni di cui alle lettere J) e K) devono essere sottoscritte da:

- ogni singolo componente dello staff progettuale per i professionisti associati o indicati (in caso di operatore economico progettista con forma di persona giuridica è sufficiente la sottoscrizione da parte del legale rappresentante della società).

Le dichiarazioni di cui alle lettere J) e K) numeri 1), 2), 9) e 10) devono essere sottoscritte da:

- il legale rappresentante dell'impresa di costruzioni, in caso di staff interno (o in alternativa i singoli componenti dello staff interno).

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

I requisiti di cui sopra sono soddisfatti anche nel caso di presentazione di lavori appartenenti alle classi indicate seppur di categoria superiore.

LAVORI DI ESCAVAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI FONDALI DEL BACINO PORTUALE DI ORTONA - DISCIPLINARE DI GARA

I servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 espletati con riferimento allo stesso lavoro vengono considerati come un unico servizio.

Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria il requisito è dato dalla sommatoria dei servizi relativi a lavori realizzati da ciascuna società consorziata.

Nel caso in cui i progettisti volessero partecipare con forma di associazione tra imprese dovranno presentare la dichiarazione di cui alla precedente lettera d).

Nel caso in cui i progettisti volessero partecipare con forma di Consorzio stabile dovranno presentare la dichiarazione di cui alla precedente lettera J) e ogni consorziato esecutore la dichiarazione di cui ai punti K.1), f.3), f.4), f.5), f.6), f.7) e f.8).

Nel caso di raggruppamenti temporanei il requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento.

La mandataria in ogni caso possiede il requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Pena l'esclusione per entrambi i partecipanti che lo avessero associato o indicato, i progettisti, siano essi persone fisiche o giuridiche, non dovranno partecipare o essere indicati da più soggetti partecipanti alla gara, né potranno aver partecipato ad alcuna delle fasi dell'iter dell'opera.

Come previsto dal comma 2bis art.38 e dal comma 1 ter dell'art.46 del Dlgs 163/06 la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive può obbligare il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria **pari al 1‰ (uno per mille)** del valore della presente gara. Il versamento della sanzione pecuniaria è garantito dalla cauzione provvisoria di cui al punto e).

Spetta al concorrente il diritto entro 2 giorni dal ricevimento della richiesta di dichiarare se intende o meno avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di mancata risposta o di risposta negativa il concorrente sarà escluso dalla procedura senza sanzione.

In caso di tempestiva risposta positiva il concorrente sarà ammesso ad usufruire del soccorso istruttorio pena il pagamento della sanzione come sopra indicata.

Al concorrente sarà assegnato un termine di 4 giorni per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie e gli sarà comunicata la sanzione da pagare entro 15 giorni.

In caso di inutile decorso del termine per adempiere al soccorso istruttorio il concorrente è escluso dalla gara.

In caso di cumulo di violazioni l'amministrazione incrementerà la sanzione fino al triplo.

L'amministrazione procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 163/2006.

Tali verifiche saranno effettuate con sorteggio pubblico, nel corso della prima seduta di gara, su un numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore.

In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere, ai soggetti sopra indicati quali progettisti, la presentazione di certificati, in originale o copia autenticata, di esecuzione di servizi analoghi rilasciati dai soggetti committenti.

In caso di committenze pubbliche l'Amministrazione procederà ad effettuare le verifiche direttamente presso gli enti pubblici committenti.

X.4) Documentazione tecnica (BUSTA n. 2)

I soggetti economici concorrono per l'appalto della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dell'intervento di "ESCAVAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI FONDALI DEL PORTO DI ORTONA".

La gara ha la finalità di selezionare il soggetto che progetterà ed eseguirà le opere in esito alla presente procedura.

A base di gara è posto il progetto preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice.

L'offerta tecnica dovrà essere costituita da un progetto definitivo sulla base del preliminare dell'Amministrazione e tenuto conto delle indicazioni e prescrizioni dei vari Enti come espressi nelle conferenze di servizi, nonché delle ulteriori indagini, rilievi, accertamenti e studi effettuati in proprio

dall'impresa concorrente.

La documentazione, sia progettuale che tecnica amministrativa costituente l'offerta tecnica ed inserita nella busta n. 2 non deve recare, **pena esclusione**, alcuna indicazione dei valori riferiti ai costi, prezzi, né altri elementi che attengano all'offerta economica ovvero che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del concorrente in relazione agli elementi quantitativi oggetto di valutazione.

L'offerta tecnica di cui alla busta n. 2 dovrà comprendere, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

1. Documenti componenti il progetto definitivo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 207/10 e art. 6 del C.S.D.P.

Gli elaborati e la documentazione richiesta in fase di offerta del progetto definitivo sono quelli previsti dall'art. 24 all'art. 32 del D.P.R. 207/10 per il livello di progettazione definitiva e per la tipologia del lavoro da eseguire.

In conformità a quanto previsto dall'art. 93, comma 4, del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., il progetto definitivo costituente l'offerta, dovrà rispettare i seguenti criteri e prescrizioni:

Dovrà essere sviluppato ad un livello tale da fornire gli approfondimenti tecnici atti ad individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, degli obiettivi, delle prestazioni, delle condizioni, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare ed in particolare nella Relazione illustrativa, nella relazione ambientale e nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, oltre a recepire e tenere conto delle risultanze della conferenza di servizi istruttoria effettuata sul progetto a base di gara e dei pareri conseguenti espressi dai vari Enti.

Il progetto definitivo da redigere a cura della ditta offerente deve in ogni caso essere conforme alle normative legislative e regolamentari comunque applicabili alla tipologia dell'opera da eseguirsi, a titolo puramente indicativo e non esaustivo a:

- codice contratti di lavori pubblici d. lgs. n. 163/2006;
- regolamento d.p.r. n. 207/2010;
- codice dell'Ambiente d. lgs. n. 152/2006;
- testo unico sicurezza sul lavoro d. lgs.n. 81/2008;
- codice della navigazione r.d. n. 327/1942;
- manuali ICRAM APAT movimentazione sedimenti marini;
- regolamento sicurezza navigazione e della vita umana in mare d.p.r. 435/1991;
- legislazione nazionale e regionale in materia di tutela dell'ambiente e gestione rifiuti;
- legislazione nazionale e regionale in materia di tutela dei beni ambientali e archeologici;

Qualora il concorrente riscontri eventuali insufficienze nel progetto preliminare dell'Amministrazione ovvero nella documentazione tecnica messa a disposizione, la progettazione definitiva dovrà comunque rispondere alle finalità dell'appalto ed il rispetto delle normative in materia, così come espresse nei documenti a base di gara.

Il Progetto Definitivo prodotto dal concorrente rimasto aggiudicatario in sede di gara di appalto, sarà sottoposto alla procedura di verifica e di validazione e al vaglio degli Enti competenti per il rilascio delle autorizzazioni di legge e dei nulla osta vincolanti. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese aggiornare e/o rielaborare il progetto definitivo tenendo conto delle eventuali osservazioni e prescrizioni che potrebbero prodursi in tale sede da parte degli Enti preposti.

Il progetto definitivo, debitamente timbrato e firmato dai progettisti indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, dovrà comprendere almeno i seguenti elaborati:

1. relazione generale;
2. relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
3. relazione sugli impianti di trattamento;
4. rilievi planoaltimetrici e stato di fatto;
5. elaborati grafici;
6. sezioni e volumi di scavo;
7. classificazione materiali di escavo come da caratterizzazione ARTA giugno 2015;
8. piano di dragaggio di tipo selettivo ambientale – macrofasi d'intervento;
9. piano di gestione dei sedimenti, tavole siti di destinazione – trattamenti – piano di riutilizzo;
10. studio di impatto e fattibilità ambientale;
11. progetto di monitoraggio ambientale in fase di esecuzione;
12. lista quantitativa delle categorie e forniture di progetto (senza riferimenti economici)
13. elenco dei prezzi unitari;
14. computo metrico estimativo;
15. quadro economico generale;
16. cronoprogramma;
17. quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;

18. aree di cantiere e stoccaggio;
19. aggiornamenti ed integrazioni al PSC – documento prime indicazioni sulla stesura del PSC;

Pena esclusione dalla gara di appalto, tutti i documenti progettuali contenenti riferimenti economici non dovranno essere inseriti nell'offerta tecnica (progetto definitivo), pertanto, il Computo Metrico Estimativo e l'Elenco dei Prezzi, necessari unicamente per giustificare nel dettaglio l'ammontare dell'offerta a corpo, il quadro economico di spesa, dovranno essere inseriti e presentati solo ed esclusivamente nella busta n. 3 contenente l'offerta economica.

L'impresa dovrà espressamente dichiarare, in sede di gara, che nella redazione del cronoprogramma ha tenuto conto della necessità di programmare l'esecuzione dei lavori in modo da garantire la funzionalità e l'operatività del porto con relative banchine durante tutto il corso dei lavori. Dovrà pertanto indicarsi, nella relazione tecnica e ulteriormente approfondire nel documento di aggiornamento relativo alle prime indicazioni finalizzate alla tutela della salute sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza, le metodologie che saranno utilizzate, per eseguire le lavorazioni in specchi acquei ristretti e con presenza di elevato traffico navale, nel rispetto delle Ordinanze dell'Autorità marittima competente, senza creare interruzione, intralcio, pericoli o ritardo alle ordinarie attività portuali. Inoltre, dovranno indicarsi le caratteristiche procedurali e organizzative ai fini delle movimentazioni dei materiali dragati e i recapiti finali previsti in progetto, con relativi quantitativi. Occorre specificare come si intende prevenire effetti negativi nell'ambiente circostante, per un eventuale dispersione degli agenti contaminanti. Pertanto, dovrà indicarsi, con particolare riferimento a questo ultimo aspetto, un approccio di tipo "ambientale e selettivo" nella progettazione del dragaggio, riguardo ai sedimenti eventualmente contaminati, applicando anche un sistema di monitoraggio che riscontri gli impatti negativi per tutte le fasi relative all'intervento: allestimento del cantiere, rimozione del sedimento ed, infine, la sua successiva gestione (fasi di trasporto, stoccaggio temporaneo, eventuale trattamento, attività di ripascimento della costa e allontanamento definitivo del sedimento dragato). La soluzione tecnica dovrà essere, quindi, un giusto mix di esigenze di tipo operativo, logistico ed economico ma, soprattutto, di tipo ambientale.

Durante i lavori, l'Impresa è tenuta ad attenersi alle indicazioni di un archeologo incaricato dalla stazione appaltante, qualora lo stato dei luoghi ne invocasse la necessità.

Ad avvenuta aggiudicazione definitiva saranno poste in atto tutte le procedure previste dall'art. 168 del D.P.R. 207/10.

Nella busta n. 2 (offerta tecnica) dovranno essere inserite anche le relazioni e gli elaborati indicati nel punto VII.1.2 del presente disciplinare, "Criteri e sub-criteri per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa", di seguito riepilogati:

- a.1) Qualità e completezza del progetto definitivo, grado di approfondimento e di dettaglio degli elaborati e degli studi specialistici comprensivi delle indagini, rilievi, accertamenti, e analisi suppletive eseguite dal concorrente e allegate al progetto;
- a.2) Organizzazione dei lavori a mare e a terra, innovazione tecnologica dei processi produttivi per l'esecuzione di un dragaggio di tipo selettivo-ambientale.
(Allegare nella busta n. 2 "offerta tecnica" una relazione con foto, max 10 facciate A4, carattere 12, senza alcuna indicazione economica)
- a.3) Caratteristiche dei mezzi che saranno impiegati durante l'intero periodo di esecuzione lavori.
(Allegare, per ogni mezzo, la scheda tecnica, foto, certificato di classe RINA o altro Istituto, certificato iscrizione registri Capitaneria di porto o altro Ente competente senza alcuna indicazione economica).
Nota:
Relativamente ai mezzi che saranno impiegati in cantiere, si richiama quanto prescritto dall'art. 22 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, paragrafo "caratteristiche specifiche della draga" che in ogni caso rappresenta la condizione minima da garantire.
- a.4) Minimizzazione e monitoraggio dell'impatto sull'ambiente e misure di protezione ambientale, sia in fase di escavazione che di conferimento dei sedimenti a ripascimento, scarico a mare, deposito in vasca di colmata o conferimento a discarica.
(allegare nella busta n. 2 "offerta tecnica" una con relazione e foto, max 20 facciate A4 senza alcuna indicazione economica)
- a.5) Opere migliorative alla vasca di colmata nell'ambito dell'importo a base d'asta e senza costi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione
(allegare nella busta n. 2 "offerta tecnica" la relazione, computo metrico e grafici max 25 facciate A4, carattere 12, senza alcuna indicazione economica)

a.6) Altre opere e servizi aggiuntivi e/o migliorativi a scelta del concorrente nell'ambito dell'importo a base d'asta e senza costi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione. Verranno valutati esclusivamente lavori e servizi aggiuntivi strettamente attinenti all'oggetto dell'appalto.
(allegare nella busta n. 2 "offerta tecnica" la relazione, computo metrico e grafici max 25 facciate A4, carattere 12 senza alcuna indicazione economica)

a.7) Relazione relativa alla organizzazione del cantiere di estensione massima pari a 50 facciate formato A4, carattere 12, corredata da cronoprogramma GANTT Parametrico. Il cronoprogramma parametrico dovrà contenere l'esplicitazione di tutte le lavorazioni poste in campo per la realizzazione dell'opera e il loro svolgimento in serie ed in parallelo nonché l'indicazione di quale e quanto personale verrà utilizzato per ognuna di esse. Dovrà essere anche indicato il tempo di realizzazione proposto in coerenza con tale organizzazione del lavoro.

Si precisa il cronoprogramma dovrà indicare i tempi necessari alle singole lavorazioni. E' ammessa nella proposta, la riduzione temporale del periodo di esecuzione dei lavori indicato nel capitolato prestazionale, purchè tale offerta non riduca i giorni di esecuzione ad un termine inferiore a 210 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna. Non è ammesso, pena esclusione, l'aumento del periodo di esecuzione dei lavori indicato nel capitolato prestazionale.

X.5) Offerta economica (BUSTA n. 3)

La Busta n. 3, deve contenere:

- 1) a pena d'esclusione, l'offerta economica in termini di ribasso in lingua italiana, utilizzando il (*modello allegato G*). Il ribasso deve essere indicato in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. L'offerta economica deve contenere l'indicazione degli oneri di sicurezza aziendali, a pena di esclusione e deve essere debitamente timbrata e sottoscritta.
Non sono ammesse, pena esclusione, offerte in aumento dell'importo economico a base d'asta.
- 2) Computo metrico estimativo del progetto definitivo. L'importo del computo metrico estimativo, con l'aggiunta degli importi per la progettazione e degli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso, deve corrispondere a quello indicato nell'offerta. I computi metrici delle opere migliorative come indicate nella sez. VII.1.2 punti a.5 e a.6, vanno allegati alla busta n. 2 senza indicazione di prezzi e costi. Si precisa ulteriormente che, essendo l'appalto aggiudicato unicamente a corpo, i computi metrici e l'elenco prezzi non hanno valore negoziale
- 3) Elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste nel progetto definitivo.
- 4) Quadro economico generale del progetto definitivo. Si precisa che l'importo complessivo dell'intervento resta fisso in euro 9.350.000,00, l'importo degli oneri sicurezza resta fisso in euro 138.000,00, le somme a disposizione dell'amm.ne devono essere in linea con quelle indicate nel progetto preliminare e devono comprendere le economie derivanti dal ribasso d'asta.

SI PRECISA CHE:

- Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.
- Non sono ammesse offerte in aumento del tempo massimo previsto per dare ultimati i lavori.
- il ribasso percentuale va applicato sull'intero importo posto a base di gara comprensivo di lavori e progettazione definitiva e esecutiva.
- L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, pari ad € 138.000,00, è fisso ed invariabile e non è assoggettato a ribasso.

SEZIONE XII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

- A)** idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000;

LAVORI DI ESCAVAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI FONDALI DEL BACINO PORTUALE DI ORTONA - DISCIPLINARE DI GARA

- B)** In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.
- C)** In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.
- D)** Dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.
- E)** Entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il RUP avvia le procedure per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie all'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 168 DPR n. 207/2010.

L'affidatario provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto definitivo alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri.

L'affidatario provvede inoltre, a sua cura e spese, ad integrare il progetto definitivo, entro i termini assegnati dal RUP, con i prelievi, le analisi, le caratterizzazioni, e le indagini suppletive circa la compatibilità dei siti di deposito e di conferimento dei sedimenti da dragare, come indicati nel progetto definitivo ed in linea con le previsioni del progetto preliminare. In particolare sui siti di deposizione in mare e sui siti di ripascimento costiero le suddette attività saranno effettuate dall'affidatario in conformità ai manuali ISPRA-ICRAM, uniformandosi alle prescrizioni ARTA Abruzzo.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XII.1.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, c. 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, c. 3, del D.P.R. 207/10 e s.m.i..

Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al D.Lgs. 6-9-2011 n. 159 (ex D.Lgs. 490/94), la stazione appaltante acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel D.Lgs.

6-9-2011 n. 159 (ex D.Lgs. 490/94 e s.m.i.) e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del D.P.R. 252/99 e s.m.i..

L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e le coperture assicurative secondo i termini ivi indicati nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

XII.1) Garanzie e coperture assicurative

Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii., l'offerta è corredata da una garanzia, pari al 2% dell'importo base indicato nel bando. La garanzia prestata deve avere validità per almeno 180 **giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art.113, comma 1, del D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii., è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (un decimo) dell'importo contrattuale. Ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del D.L.gs. 163/06, la garanzia fideiussoria prestata sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'importo inizialmente garantito.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/10, l'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

Riduzione delle garanzie

L'importo delle garanzie è ridotto al 50% per i concorrenti e/o Appaltatore ai quali è stata rilasciata – da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 – la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Assicurazioni a carico dell'impresa

L'Appaltatore, prima della stipula dell'appendice sul progetto esecutivo e comunque prima di dare inizio ai lavori, è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati che copra i danni subiti a causa del danneggiamento o distruzione parziale o totale di impianti ed opere, anche preesistenti.

Ai sensi dello schema tipo 2.3 approvato con Decreto Ministro Attività Produttive n° 123 del 12/03/2004 le somme assicurate dovranno essere:

- per i danni alle opere in appalto pari all'importo di aggiudicazione dei lavori;
- per i danni alle opere preesistenti compreso le infrastrutture portuali, pari all'importo di aggiudicazione dei lavori;
- per i danni di cantierizzazione, demolizioni e sgomberi, danni all'ambiente, pari a € 10.000.000,00.

La suddetta polizza dovrà essere comprensiva della assicurazione per la responsabilità civile derivante da danni arrecati a terzi nell'esecuzione dei lavori per un massimale pari all'importo di aggiudicazione dei lavori.

La polizza di cui ai precedenti punti, richiesta ai sensi degli articoli 129 del D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii., articolo 125 del DPR n. 207/2010; articolo 54 comma 6 della L.R. n. 5/07, deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto Ministro Attività produttive n. 123 del 12/03/2004 e deve essere trasmessa almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio dei lavori.

Gli estremi della polizza sono richiamati nell'atto aggiuntivo, ovvero nel verbale di consegna dei lavori.

POLIZZA DEI PROGETTISTI

Ai sensi degli articoli 111 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e 269 del D.P.R. 207/10, l'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra la responsabilità professionale, emessa conformemente allo schema tipo 2.2 del D.M n.123/2004, per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La polizza dovrà avere validità a far data dalla approvazione del progetto esecutivo e fino al collaudo dei lavori. Ai sensi dell'art. 111 predetto la stessa dovrà essere costituita per un importo non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati.

La polizza del progettista deve essere presentata dall'Appaltatore insieme al progetto esecutivo.

La mancata presentazione della polizza del progettista determina la decadenza dall'appalto, autorizza la

sostituzione dell'Appaltatore ed esonera l'amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

SEZIONE XIII – STIPULAZIONE - PAGAMENTI ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo, in conformità all'art. 168 del D.P.R. n. 207/2010, successivamente all'approvazione del progetto definitivo da parte della stazione appaltante ed alla positiva acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari.

Ai sensi dell'art. 26 ter della legge 9 agosto 2013 n. 98, così come modificato dall'art. 8, comma 3-bis, della L. 11/2015, è prevista l'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale. Successivamente all'approvazione del progetto esecutivo sarà stipulato l'atto aggiuntivo.

PAGAMENTI IN FAVORE DELL'APPALTATORE

Il corrispettivo netto relativo alla progettazione definitiva è effettuato direttamente in favore dell'Appaltatore, in unica soluzione, entro 60 giorni la stipula del contratto.

Il corrispettivo netto relativo alla redazione del progetto esecutivo è effettuato direttamente in favore dell'Appaltatore, in unica soluzione, entro 30 dalla consegna dei lavori.

Ai sensi degli articoli 141 e 143 del D.P.R. n. 207/10, l'Appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, mediante emissione di certificato di pagamento ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti e delle forniture risultante dai registri di contabilità abbia raggiunto almeno una somma pari al **25% (venticinque per cento) dell'importo di contratto**, al netto delle ritenute di legge.

Essendo i lavori appaltati a corpo, secondo quanto previsto dall'art. 43 comma 6 del DPR n° 207/10, es si verranno contabilizzati per aliquote, in corrispondenza di quanto effettivamente eseguito ed accertato dal direttore dei lavori; con i singoli SAL si liquidano, previa approvazione scritta del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, l'importo percentuale relativo ai costi della sicurezza.

Dopo l'ultimazione dei lavori sarà rilasciata l'ultima rata di acconto qualunque sia l'ammontare della somma, **salvo il 10% dell'importo di contratto, comprensivo delle ritenute di garanzia, che verrà liquidato dopo l'approvazione del collaudo finale.**

Essendo l'opera finanziata con FONDI PAR FAS 2007/2013, erogati dalla Regione Abruzzo in base ad apposita convenzione, i pagamenti in acconto ed a saldo in favore dell'Appaltatore sono subordinati alla effettiva disponibilità delle somme nella Tesoreria comunale ed alle norme sulla contabilità degli Enti locali, senza che da ciò possa derivarne maggiori costi per la Stazione Appaltante o ritardi nella esecuzione dei lavori.

L'impresa, con la semplice partecipazione alla gara, prende atto ed accetta incondizionatamente la suddetta clausola contrattuale.

Per quanto non espressamente indicato, in merito alla contabilizzazione dei lavori si fa integrale rinvio al titolo IX parte II del D.P.R. n. 207/10.

Tutte le prestazioni (lavori e progettazioni) saranno liquidate unicamente in favore dell'appaltatore. Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, c. 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. la stazione appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, c. 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei casi di subappalto previsti dall'art. 37, c. 11, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (subappalto di opere, ulteriori rispetto ai lavori prevalenti, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori) la stazione appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. In tal caso l'affidatario comunicherà alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XIV - CONTROVERSIE

XIV.1) Procedure di ricorso

Eventuali ricorsi, vanno proposti, previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'estratto del bando di gara sulla G.U.R.I. per motivi che ostano alla partecipazione;**
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;**
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.**

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente in via esclusiva il giudice ordinario del Tribunale di Chieti. E' escluso il procedimento arbitrale.
Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.

XIV.2) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL' ABRUZZO Indirizzo: Via Antonio Lo Feudo - 65129 PESCARA - Italia

XIV.3) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Denominazione Ufficiale: ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) (art. 6, c. 7, lett. n, D.Lgs.163/06)
Indirizzo: Via Marco Minghetti, 10 – 00187 ROMA - Italia
Indirizzo Internet: www.anac.it

SEZIONE XV - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è il geom. Americo Di Nicolantonio, responsabile del procedimento dell'Amministrazione Appaltante.

DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA G.U.C.E.: 01/09/2015

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è:

Geom. Americo Di Nicolantonio (tel. 085 9057253 - e-mail: a.dinicolantonio@comuneortona.ch.it al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

RICHIESTA CHIARIMENTI

Ogni informazione di tipo tecnico e per concordare il sopralluogo potrà essere contattato il Responsabile del procedimento Geom. Americo Di Nicolantonio (tel. 085 9057253 - fax 085 9057253)

Pec: protocollo@pec.comuneortona.ch.it

e-mail: a.dinicolantonio@comuneortona.ch.it

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro 10 giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare sempre nell'oggetto la dicitura "APPALTO DEI LAVORI DI ESCAVAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI FONDALI DEL PORTO DI ORTONA – RICHIESTA CHIARIMENTI"

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno pubblicate sul Profilo del

Committente.

ALLEGATI

Allegato A – Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Allegato B – Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Allegato C – Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Allegato D – Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Allegato E – Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Allegato F – Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Allegato G – Offerta economica

Ortona 31/08/2015

firmato
Il Dirigente del III Settore
(Ing. Nicola Pasquini)